

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### N. 134 DEL 16 MARZO 2021

Pratica n. 34283 del 12/03/2021

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		<b>Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità</b>		
<b>CODICE CRAM</b>	<b>DG.004</b>	<b>Ob.Funz.: B01B16</b>	<b>CIG: Z6630FD0E4</b>	<b>CUP: F85B18003830009</b>

<b>OGGETTO</b>	Conferimento incarico alla ditta ROSSI GARDEN per affidamento dei lavori, da realizzare presso l'Azienda Dimostrativa ARSIAL di Velletri, di rimozione delle erbe spontanee infestanti intorno alle barbatelle di viti del vigneto "Biodiversità" impiantato ad aprile 2020 – Approvazione lettera di incarico.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

NO

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Dott. Giovanni Pica)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Claudio Di Giovannantonio)
Firmato: Dott. Giovanni Pica		
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (Dott. Giovanni Pica)		Firmato: Dott. Giovanni Pica

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
<b>2021</b>	<b>U</b>	<b>1.03.02.99.999</b>	<b>1.502,00</b>	<b>2021</b>	<b>Vedi allegato</b>		
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott.ssa Dina Maini)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 134	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 16/03/2021

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 134 DEL 16 MARZO 2021**

**OGGETTO:** Conferimento incarico alla ditta ROSSI GARDEN per affidamento dei lavori, da realizzare presso l'Azienda Dimostrativa ARSIAL di Velletri, di rimozione delle erbe spontanee infestanti intorno alle barbatelle di viti del vigneto "Biodiversità" impiantato ad aprile 2020 – Approvazione lettera di incarico.

### IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 30 Dicembre 2020, n. 70, con la quale, è stato conferito all'Avv. Maria Raffaella Bellantone, in costanza dell'incarico dirigenziale già ricoperto dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso, formale attribuzione a svolgere l'incarico di Direttore Generale f.f. di ARSIAL, con decorrenza dal 31 Dicembre 2020 e fino alla nomina del nuovo Direttore Generale;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che con la Determinazione n. 4/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589/2019 e n. 815/2019, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1, al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG n. Z6630FD0E4 e CUP n. F85B18003830009;

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"

VISTO l'art. 2 della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dell'Operazione 10.2.1 di cui ARSIAL è beneficiario unico con domanda di sostegno n. 84250194002 in forza delle attribuzioni della L.R. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", e la Determinazione del 31 agosto 2016 n. G09679, che approva le attività ARSIAL relative alla richiamata Operazione del PSR, e che prevede diverse tipologie di azioni per le attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la determinazione G03831 del 15.04.2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

CONSIDERATO che l'Agenzia, nell'ambito delle azioni previste nel Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, triennio 2018-2020 (D.C.R. n.14/2018) e delle risorse relative alla voce di

spesa della domanda di contributo "Az. Mirate, A1.1 Realizzazione presso campo Arisial di Velletri (RM) prova di campo viticola"

CONSIDERATO che il servizio/fornitura da acquistare non è tra quelli indicati nel DPCM del 11 luglio 2018;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

*"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021."*

VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 che dispone: *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario che, per i servizi, è attualmente pari ad € 214.000,00;

DATO ATTO che l'importo necessario per l'acquisto delle attrezzature in oggetto non obbliga l'Amministrazione ad attivare la procedura di affidamento sul MePA, in quanto inferiore ad € 5.000,00;

PREMESSO che presso il Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura di ARSIAL, istituito nella sede del CREA VE di Velletri, nell'aprile scorso è stato impiantato un nuovo vigneto sperimentale di 1 ha di superficie per la realizzazione di prove di campo sulla biodiversità viticola di interesse agrario del Lazio (15 varietà autoctone + 2 di riferimento);

PREMESSO che il nuovo vigneto è stato realizzato durante l'annata agraria 2019/2020, con un sesto di impianto di cm 250 x 100, pari ad una densità di circa 4.000 viti per ettaro, con la forma di allevamento a spalliera semplice con potatura alla Guyot;

CONSIDERATO che allo stato attuale la superficie del nuovo vigneto sperimentale è interessata da infestanti particolarmente sviluppate per effetto del particolare regime pluviometrico dell'area di riferimento della stagione 2020/21, con significativo sviluppo di infestanti soprattutto lungo le file di messa a dimora delle barbatelle;

CONSIDERATO che l'abbondante presenza di infestanti può compromettere lo sviluppo delle barbatelle oggetto di recente impianto, con il rischio di morie e seccume, ed inoltre non permette di valutare la corretta esecuzione lavori di impianto eseguiti nell'autunno 2020, i quali, solo a seguito di un periodo di "assestamento" è possibile accertarne la loro corretta esecuzione, ed apportare eventuali "correzioni" a carico delle Ditte esecutrici;

CONSIDERATO che è in fase di espletamento la procedura concorsuale per l'assunzione di n. 2 operai agricoli a TD, la cui acquisizione avverrà in ogni caso in tempi non utili ad evitare i potenziali danni derivanti dalla presenza delle infestanti;

ATTESA la necessità di procedere, in tempi brevi, alla estirpazione delle erbe infestanti lungo le file dove sono state messe a dimora le barbatelle;

VISTO il preventivo formulato dalla ditta ROSSI GARDEN, Via Mole del Giardino, 12 – 00049 Velletri P.IVA 15690491004 C.F RSSFRC96E03L719Q acquisito in ARSIAL con prot n. 1621 del 08/03/2021, che prevede la "rimozione delle erbe spontanee infestanti intorno alle giovani viti" per un importo di 1.502,00 € (IVA non prevista - ai sensi dell'art. 1, commi 54-89, L. 23/12/2014, n. 190);

VALUTATA la necessità di procedere alla estirpazione delle erbe infestanti lungo le file dove sono state messe a dimora le barbatelle per un importo di € 1.502,00 € (IVA non prevista – regime forfettario) ritenuto congruo con quanto disposto dal Prezzario delle opere agricole 2015 Regione Lazio al numero ordine di tariffa "A.1.8 Estirpatura e/o decespugliamento con mezzi meccanici completo di taglio, raccolta e asportazione del materiale in terreno completamente coperto da arbusti (valutato in base alla superficie reale dell'area interessata dai lavori)";

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

*"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021."*;

CONSIDERATO che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento possono essere svolte dal dott. Giovanni Pica, che ha dichiarato l'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice dei contratti pubblici;

SU PROPOSTA dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità previa istruttoria del RUP;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

**DI APPROVARE** il preventivo di spesa (prot ARSIAL 1621 del 08/03/2021) della ditta ROSSI GARDEN, Via Mole del Giardino, 12 – 00049 Velletri P.IVA 15690491004 C.F RSSFRC96E03L719Q, con l'indicazione dell'operazione da svolgere e del costo di 1.502,00 € (IVA non prevista – regime forfettario).

**DI AFFIDARE** alla ditta ROSSI GARDEN, Via Mole del Giardino, 12 – 00049 Velletri P.IVA 15690491004 C.F RSSFRC96E03L719Q i lavori di "rimozione delle erbe spontanee infestanti intorno alle giovani viti" presso il vigneto sperimentale di 1 ha di superficie per la conservazione della biodiversità viticola di interesse agrario del Lazio (15 varietà autoctone + 2 di riferimento) dell'Azienda Dimostrativa ARSIAL c/o CREA – VE di Velletri.

**DI APPROVARE** lo schema di lettera di incarico per lo svolgimento delle attività da svolgere da parte della ditta ROSSI GARDEN, Via Mole del Giardino, 12 – 00049 Velletri P.IVA 15690491004 C.F RSSFRC96E03L719Q (in allegato).

**DI IMPEGNARE** a favore della ditta ROSSI GARDEN, Via Mole del Giardino, 12 – 00049 Velletri P.IVA 15690491004 C.F RSSFRC96E03L719Q, l'importo di € 1.502,00 € (IVA non prevista – regime forfettario), a valere sul capitolo U. 1.03.02.99.999 – Ob Funzione B01B16, del corrente esercizio 2021 del bilancio dell'Agenzia, che reca la necessaria disponibilità.

DI COMUNICARE alla Ditta Rossi Garden, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs 33/2013	23				X		X	
D.Lgs 33/2013	37	2			X		X	